

Cava de' Tirreni - Il ragazzo affetto da disturbo Adhd è ricoverato da qualche tempo in una struttura a Caserta

“

Antonella Lambiase si sfoga pubblicando sui social un messaggio indirizzato al governatore Vincenzo De Luca

di Monica De Santis

Antonella Lambiase è la mamma di due bellissimi ragazzi, uno dei quali, il 15enne ha un disturbo "Adhd". Antonella vive a Cava de' Tirreni assieme alla madre pensionata, dopo che dal nord, dove lavorava come infermiera si è dovuta licenziare e ritornare nella sua città natale, per garantire al figlio un'assistenza migliore. Un trasferimento reso necessario dopo che la scuola che il figlio frequentava non sapendolo gestire aveva contattato i servizi sociali, facendo rinchiudere il ragazzo, allora 12enne in un istituto psichiatrico. Solo grazie all'aiuto di un avvocato metelliano, la donna è riuscita a far uscire il figlio dall'ospedale e a riportarlo a Cava con lei. Ma qui però la situazione non è migliorata. Al contrario, i problemi sono aumentati e non poco, tanto che Antonella non è neanche riuscita ad iscriverlo il ragazzo a scuola lo scorso anno, facendogli conseguire la licenza media privatamente. Stessa storia quest'anno. La donna non è riuscita neanche stavolta ad iscriverlo il figlio a scuola. Dopo una serie di interventi, di visite, da sola con le sue forze riesce a far inserire il giovane in una struttura spe-

cialistica in provincia di Caserta. Ora però a causa dell'emergenza Covid sorge un altro problema, l'impossibilità di poterlo andare a trovare. Così Antonella si sfoga pubblicando sui social un messaggio per governatore... "Già tempo fa - racconta - ho provato a contattare De Luca attraverso messenger ma purtroppo non solo non

rinviare al mio 'posto fisso'. Ma lo rifarei ancora, perchè per un figlio si fa di tutto, solo che mi aspettavo un po' di aiuto da parte delle istituzioni". **Neanche il sindaco di Cava de' Tirreni è mai intervenuto?** "No, mai, non si è mai interessato alla nostra situazione, al fatto che riusciamo



Antonella Lambiase

A causa della nuova chiusura non riesco a vedere mio figlio

ho avuto risposta ma sono anche stata bloccata e dopo tanti e tanti problemi, oggi mi sono voluta sfogare su acebook, anche perchè mi sono resa conto che a volte i social riescono, in certe situazioni, ad essere di grande aiuto". **Lei in breve racconta al governatore la sua storia?** "Si gli spiego che è grazie a me e solo alle mie battaglie se oggi mio figlio viene seguito in una struttura. Purtroppo siamo sempre stati da soli a combattere questa battaglia e per per riuscire a vincerla ho dovuto anche

ad andare avanti solo grazie alla pensione di mia madre e che al momento non ho neanche i soldi per comprare i vestiti ai miei ragazzi". **Ma perchè questo messag-**

gio social?" **"E' vero questo virus è pericoloso, mi sembra che per alcune cose non viene considerato come tale**

gio social?" "Perchè con questa ennesima chiusura io non potrò vedere mio figlio. E' vero questo virus è pericoloso, ma mi sembra che per alcune cose non viene considerato come tale, vedi ad esempio il calcio. Le partite si possono giocare e noi genitori di questi ragazzi speciali che si trovano in queste strutture invece non possiamo andarli a trovare. Trovo questa cosa assurda e sono davvero stanca. Sono passati 5 mesi dalla prima ondata e non sono riusciti ad organizzare le cose così

da consentire a noi mamme di poter stare vicino ai nostri ragazzi. E invece no, adesso non ci è permesso. Ecco io chiedo al Governatore, oltre all'aiuto per un lavoro che mi consenta di pagare tutte le spese, anche la possibilità di potermi spostare e di poter andare una volta a settimana nella struttura dove si trova e di poterlo abbracciare. Voglio solo fargli sentire sempre il mio affetto e la mia presenza, non si può far pagare a questi ragazzi i danni della loro disorganizzazione"



Il panettone artigianale più buono per un Natale più dolce

Il Monaco

Via Nazionale "La Piramide"
Nocera Superiore

tel. 081 1816 2844

Cava de' Tirreni

I VIGILI URBANI

Concorrenza sleale, via alle multe

Controlli nei negozi contro la vendita di prodotti di attività chiuse

Negozi aperti nel mirino dei controlli: contro il rischio di concorrenza sleale l'Amministrazione Comunale ha disposto un apposito monitoraggio dei vigili per evitare che le attività commerciali che possono rimanere aperte, in ottemperanza alle misure previste dall'ultimo Dpcm, non vendano prodotti non consentiti. L'attività è stata disposta a seguito di una serie di segnalazioni pervenute all'attenzione del sindaco, ma anche degli assessori **Giovanni Del Vecchio** (Attività Produttive) e **Antonel-**

la Garofalo (Polizia Locale) in merito a categorie commerciali del territorio cittadino che non stanno osservando il divieto di vendita di prodotti e servizi sospesi dal decreto. «Non solo si tratta di concorrenza sleale nei confronti di tante attività commerciali che per effetto delle norme vigenti sono chiuse e di quelle che si comportano correttamente – ha spiegato l'assessore alle Attività produttive, Giovanni Del Vecchio – ma anche di gravi violazioni del Dpcm che comportano elevate sanzioni am-

ministrative e la sospensione dell'attività. Il mio auspicio che tutto torni alla normalità, ma fino a quel momento i divieti e le regole devono valere per tutti». «Abbiamo istituito un apposito servizio di controlli – ha aggiunto l'assessore alla Polizia locale, Antonella Garofalo – presso gli esercizi commerciali aperti, diretto a verificare il rispetto delle norme. In questo momento di grande difficoltà è necessario che ciascuno faccia la propria parte e che collabori».

© RIPRODUZIONE RISERVATA
IL MATTINO
 SALERNO

estratto da pag. 29

Coca nascosta negli slip bloccata la spacciatrice

Simona Chiariello

Lo hanno pedinato e quando si è fermato davanti al bar nei pressi dello svincolo autostradale non lo hanno perso di vista. È stato così che hanno scoperto che stava aspettando la sua «spacciatrice». Gli agenti del commissariato di polizia, diretti dal vicequestore Giuseppe Fedele sono entrati in azione ed hanno fermato e denunciato la donna per spaccio di cocaina, mentre l'uomo, già noto alle forze dell'ordine, è stato segnalato all'autorità giudiziaria. Sono questi i risultati dell'operazione, messa a punto dagli uomini del commissariato, nell'ambito di un più vasto programma di contrasto al fenomeno dello spaccio di sostanze stupefacenti. Secondo la ricostruzione della polizia, martedì pomeriggio, gli agenti di polizia erano

impegnati in un giro di controlli sul territorio, disposti per il contenimento del Covid 19. A quanto di apprende i poliziotti avrebbero notato un uomo, già noto per alcuni precedenti, che si aggirava con fare sospetto, nei pressi di un bar vicino allo svincolo autostradale. Gli agenti non lo hanno perso di vista e hanno deciso di appostarsi nelle vicinanze fino a quando l'uomo non è stato avvicinato da un'auto. È stato allora che sono entrati in azione. I poliziotti hanno fermato l'autovettura e hanno identificato la donna, alla guida della vettura, D.M.G. di 37 anni, con precedenti, e l'uomo che la stava aspettando, S.F. di 51 anni, pregiudicato per reati contro il patrimonio e per stupefacenti. Gli agenti hanno appurato che la signora, di origini partenopee, aveva ceduto al tossicodipendente cavese una dose di co-

caina in cambio di una somma di denaro.

LA PERQUISIZIONE

Dalla successiva perquisizione personale alla donna, è stata rinvenuta, celata negli slip, un'altra dose di cocaina in cellophane termosaldato. Al termine della perquisizione i poliziotti hanno defe-

rito la donna all'autorità giudiziaria competente, per la detenzione ai fini di spaccio della due dosi di cocaina che sono state sottoposte a sequestro insieme alla somma di denaro. L'uomo è stato, invece, segnalato alla Prefettura di Salerno quale assuntore abituale di stupefacenti. Ad entrambi è stata elevata la sanzione amministrativa per aver violato le misure di contenimento della zona rossa per la prevenzione del contagio da Covid-19.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA MANIFESTAZIONE / L'evento sportivo ed accessibile organizzato dall'Associazione Cava Felix quest'anno non si disputerà a causa dell'emergenza sanitaria

Niente da fare, il Covid 19 ferma anche il Cavathlon: slitta al 2021 la quinta edizione

CAVA DE' TIRRENI - Niente da fare per la quinta edizione del Cavathlon, l'evento di grande successo organizzato dall'Associazione Cava Felix. A causa del Covid non si terrà l'edizione 2020. Ad annunciarlo è la stessa associazione con una nota stampa: "Com'è noto, l'attuale situazione di emergenza nazionale ed internazionale dovuta al COVID19, non ha reso possibile realizzare negli ultimi mesi alcun evento, nè tantomeno il nostro Cavathlon, l'evento sportivo ed accessibile di Cava de' Tirreni, già conosciuto a livello regionale e che quest'anno giungeva alla 5a edizione. Nei mesi estivi, si era tentato di organizzare un piccolo Evento di Sport accessibile, viste le normative meno stringenti ed il diffondersi meno violento del virus, ma la nostra buona coscienza e le situazioni sopravvenute non l'

hanno reso possibile. Cogliamo l'occasione, tuttavia, per lasciarci con ben 2 buoni propositi per il 2021, e per far sì che la prossima 5a Edizione del Cavathlon sia più bella che mai! La prima è comunicarvi un nostro sforzo, anche e soprattutto durante quest'anno, di promuovere il Cavathlon a livello nazionale ed europeo. Abbiamo candidato, infatti, il nostro Evento al Programma dell'Unione Europea "Erasmus+Sport" ed alcune Fondazioni nazionali. Finora non abbiamo avuto esiti positivi, ma non molleremo, anzi, rilanceremo. La seconda riguarda la notizia che un ragazzo con sindrome di Down, Chris, come Alessandro „Alex“ Zanardi ha vinto il #thriatlon ed è diventato il primo atleta al mondo con Sindrome di down a conseguire il titolo di #Ironman

#thriatlon !! Che la nostra volontà e la notizia di Chris siano dei meravigliosi auspici per l'anno venturo, nella convinzione sempre più completa che lo Sport e la Cultura siano i maggiori motori dell'inclusione sociale".



'U Monaco

Via Nazionale
"La Piramide"
Noezza Superiore

tel. 081 1816 2844

Il panettone artigianale più buono
per un Natale più dolce





salerno@ilmattino.it
fax 089 2582327

Scrivici su
WhatsApp +39 348 210 8208



Santa Matilde di Hackeborn

OGGI

18° 13°



DOMANI

17° 14°



L'archeologia
«Le catastrofi del passato
un monito per il presente»

Erminia Pellecchia a pag. 35



Memorie dalla Bellezza
Amelio e «Terrae Motus»
l'arte che libera l'uomo

Angelo Trimarco a pag. 35



La pandemia Tre morti a Roccapiemonte, Nocera Superiore e Ispani. Al Ruggi è allarme per gli addetti alle pulizie

Boom contagi, Agro polveriera

Ancora infetti negli ospedali, al polo di Scafati positivo anche il dirigente di rianimazione

L'inchiesta/1

Cariello, dopo gli imprenditori al setaccio gli atti sul compostaggio

Laura Naimoli

La notizia di un ampliamento delle indagini che hanno coinvolto Massimo Cariello e che rischia di travolgere numerosi imprenditori e due politici ha scatenato la reazione dell'opposizione. Il pm Rotondo ha dato incarico ad un proprio perito per estrarre le memorie all'interno degli apparecchi informatici dei coinvolti.

A pag. 30

Daniela Faiella
Sabino Russo

Continuano i contagi tra medici e paramedici degli ospedali salernitani. A Scafati è risultato positivo il responsabile di rianimazione del polo covid, Marco Ingresso. Ospedali in affanno e boom contagi. L'Unità di crisi conta 564 nuovi casi, con punte a Cava de' Tirreni (55), Paganì (41), Angri (39), Nocera Inferiore (38) e Scafati (37). La situazione nell'Agro è una polveriera. Registrate ieri anche tre nuove vittime del virus a Roccapiemonte, Nocera Superiore ed Ispani. Al Ruggi allarme per gli addetti alle pulizie.

A pag. 24



La giustizia

Ufficiale giudiziario colpito dal virus si fermano di nuovo le notifiche degli atti

Petronilla Carillo

Ancora un contagio tra i dipendenti della giustizia. Ancora una volta, la seconda, avviene tra gli ufficiali giudiziari i cui uffici si trovano a pochi metri dalla chiesa del Crocifisso.

A pag. 24

L'ambiente
Pisano, lettera a De Luca
«Ci aiuti lui ad andar via»



Giovanna Di Giorgio

«Siamo pronti e disponibili, tutti insieme, ad affrontare questa nuova e grande, non più rinviabile, sfida? No, sì». I Pisano chiedono così un incontro a De Luca.

A pag. 27

L'inchiesta/2

Truffa milionaria sulle imposte denunciati 59 evasori

Nicola Sorrentino

Crediti fasulli per non pagare le tasse, frode di 7 milioni di euro e cinquantanove persone denunciate. Sono i contorni di un'indagine condotta dalla guardia di finanza di Nocera Inferiore, nei riguardi di un numero elevato di contribuenti che pur di non versare le tasse, avevano fatto risultare l'esistenza di crediti fittizi, riuscendo così ad evadere le imposte.

A pag. 29

Il reportage Il commercio in zona rossa



I negozi traslocano on line
«Ma shopping al lumicino»

Barbara Cangiano a pag. 25

Il caso Caos nel sistema regionale, molti sindaci prorogano la Dad

Scuola, odissea tamponi solo 2 su 100 li prenotano

I presidi salernitani: «Prudenza, in queste condizioni non riapriamo»

Gianluca Sollazzo

Ancora disagi per la prenotazione del tampone rapido. Secondo una prima stima delle scuole, meno del 2 per cento dei docenti della infanzia e della prima elementare sarebbe riuscito a prenotare un tampone tramite il numero verde della Regione nelle ultime 24 ore. E le giornate passano facendo avvicinare la data del 24 novembre, quando dovrebbero ritornare in classe circa 50mila alunni tra scuola della infanzia e prima elementare.

A pag. 26

Le grandi opere In commissione trasparenza

Fermo il restyling del Corso da re i lavori bloccati da un contenzioso

L'assegnazione definitiva è arrivata nel mese di luglio, e cioè in piena pandemia. Ma, a distanza di quattro mesi, del cantiere per il rifacimento di corso Vittorio Emanuele neppure l'ombra. Il provvedimento ufficiale, a firma del dirigente del settore

del Comune di Salerno, porta la data di inizio luglio, dopo che erano già passati mesi - in concomitanza del primo lockdown di primavera - per la presentazione delle osservazioni sull'aggiudicazione originaria.

Turco a pag. 27

Il personaggio/1



Manzolillo al vertice Acli
«Voce ai diritti dei deboli»

Giuseppe Pecorelli a pag. 26

Serie B Oggi il verdetto, il ds Tosi: speriamo di non avere penalizzazioni
Forfait all'Arechi, Reggiana rassegnata al ko

Alfonso Maria Avagliano

È il giorno della verità su Salernitana-Reggiana, ma anche quello dei rientri dei giocatori dalle rispettive nazionali che consentirà a Castori di avere - da domani - di nuovo il gruppo quasi al completo. Chi c'è oggi è... negativo: i tamponi effettuati dalla squadra ieri mattina al Volpe, prima dell'allenamento, hanno dato risultati rassicuranti in chiave Covid. Ormai è variabile più temuta di uno strarimento. Oggi il giudice sportivo di Serie B, l'avvocato



Emilio Battaglia, deciderà sulla partita non giocata lo scorso 31 ottobre contro la Reggiana, che non si presentò all'Arechi perché falcidiata dai contagi. Due ipotesi: il 3-0 a tavolino per la Salernitana o la disputa della gara in altra data. È la stessa società emiliana, quasi rassegnata, a ipotizzare la prima soluzione. «Speriamo almeno di non dover spendere soldi per fare un ulteriore ricorso per vederci restituito il punto di penalizzazione che il giudice sportivo dovrebbe darci».

A pag. 36

Il personaggio/2



Siano, il ricercatore Unisa
tra gli influenti del mondo

Barbara Landi a pag. 26

la Città

QUOTIDIANO DI SALERNO E PROVINCIA

GIOVEDÌ 19 NOVEMBRE 2020

REDAZIONE VIA DELL'INDUSTRIA, 1 - 84025 EBOLI (SA)
- EMAIL REDAZIONE@LACITTADISALERNO.IT

www.lacittadisalerno.it



€ 1.30
ANNO XXIV - N° 277
Codice ISSN Online 2499-0965

Campania snobbata dai medici anti-virus

La Protezione civile avvia la selezione per assumere 450 "camici bianchi" nella nostra regione: si presentano solo in 165. Il record dei casi positivi: ora nel Salernitano l'indice di replicazione del contagio è tra i più alti d'Italia ■ SERVIZI DA PAGINA 2 A PAGINA 5

ALL'INTERNO

SASSANO
Sindaco infetto
È il primario
dell'area Covid



■ A PAGINA 3

SANITÀ
Emergenza tamponi
Maxi-acquisto Asl
Comprati 80mila kit

■ A PAGINA 6

SCUOLE
Il muro dei Comuni
C'è chi rinvia ancora
il ritorno in classe

■ A PAGINA 7

SALERNO, I PARCHI OFF LIMITS



Porte chiuse in faccia ai bimbi

■ DE NAPOLI A PAGINA 10

I PARRUCCHIERI DAL PREFETTO



Parrucchiere a lavoro

"Taglio" nelle altre città

A Napoli sì, a Salerno no

■ DE STEFANO A PAGINA 9

SALERNO



Pisano offre un patto

per lasciare Fratte

■ CONTE E TEDESCO A PAGINA 11

EBOLI

Sito di compostaggio

Finanza al Municipio

■ BATTISTA A PAGINA 22

NOCERA INFERIORE

Frodavano il Fisco

Nei guai 59 persone

■ GUERRITORE A PAGINA 16

SCAFATI

Fitti per le abitazioni

Dirigente aggredita

■ ROMANO A PAGINA 19

LA STORIA

Cava ha il suo "Harry Potter"

Il 12enne Iacomino disegna per l'ultimo libro della Rowling

Non capita tutti i giorni di figurare tra gli illustratori dell'ultimo libro della Rowling, soprattutto a 12 anni. È successo al giovanissimo cavese Simone Iacomino, tra i vincitori del concorso veicolato dalla casa editrice Salani e promosso dalla scrittrice inglese, autrice di "Harry Potter", per la realizzazione delle immagini a corredo dell'ultimo libro: la favola politica "L'ickabog".



Felice Iacomino

BATTIPAGLIA
Centri estivi
in ritardo
La giunta
perde i soldi

■ A PAGINA 21

Strade, palazzetto e case nuove a Pregiato

Approvato il progetto di restyling. Tre obiettivi con 15 milioni di euro: asilo Pastore, Palaeventi e opere di urbanizzazione

Via libera al programma di riqualificazione della frazione di Pregiato, uno dei rioni più popolosi della città di Cava. Il progetto è denominato "Contratto di Quartiere". L'intervento era in cantiere già da diversi anni ed è stato finalmente sbloccato per la necessità ravvisata dal Comune di entrare in possesso dell'ex asilo Pastore (che insiste nel perimetro dell'area da riqualificare). Le prime novità interessanti si potranno finalmente iniziare a vedere a partire dal prossimo anno. La riqualificazione della frazione di Pregiato, infatti, è stata inserita nell'elenco annuale 2021 che l'Amministrazione comunale si impegna ad avviare nell'ambito del nuovo Programma Triennale delle Opere Pubbliche.

Il progetto - già inserito nell'ambito dei finanziamenti comunitari "Più Europa" - ha subito nel tempo una serie di integrazioni grazie anche all'aggiunta della possibilità di poter attingere a risorse comunali e ministeriali. L'investimento finale previsto ammonta a circa 15 milioni e 535 mila euro. L'intervento riguarderà, in particolare, un vero e proprio restyling dell'intera frazione (tra le più popolate della valle metelliana) e dovrebbe servire, nelle intenzioni dell'Amministrazione Servalli, da apripista anche per il completamento dell'incompiuta per autonomia del territorio cittadino: il Palaeventi di via Luigi Ferrara. Il programma, infatti, riguarda una serie di interventi di urbanizzazione e adeguamento della viabilità a cui si aggiunge anche la realizzazione di altri alloggi di edilizia popolare, di parcheggi e di aree attrezzate con ampi spazi e verde pubblico.

Nel dettaglio saranno investiti circa 1 milione e 274 mila euro in opere di urbanizzazione e 6 milioni per la realizzazione di 66 nuovi alloggi di edilizia pubblica residenzia-

le, che vanno ad aggiungersi a quelli già presenti in via Luigi Ferrara e che ospitano, al momento, gli ex terremotati che risiedevano nei campi prefabbricati. Tra gli interventi previsti, poi, anche la bonifica del campo containers della zona che subirà un vero e proprio stravolgimento: una volta rimosse le carcasse dei prefabbricati, infatti, si provvederà alla realizzazione di un parcheggio e di un'area attrezzata (totale spesa prevista 2 milioni 750 mila euro) a servizio del futuro Palaeventi. In termini di viabilità si provvederà all'adeguamento strutturale di via Pasquale Santoriello, via Luigi Ferrara e via Abbro (tra le arterie più compromesse in termini di tenuta del manto stradale) per un totale di 1 milione 894 mila euro.

In tutta la zona, infine, è previsto il rifacimento e adeguamento della rete fognaria (1 milione 247 mila euro), la realizzazione di un parcheggio in piazza Galdi (1 milione 308 mila euro), nell'area antistante la locale chiesa parrocchiale e, in conclusione, un Centro Polifunzionale da 990 mila euro.

Giuseppe Ferrara

IL PROGETTO PROPOSTO IN CAMPAGNA ELETTORALE DA:



La struttura verrà trasformata in un PalaEventi





Seminatore di guerra

Rino Mele

Il fascismo è stato il nostro familiare delirio ma, proprio perché costruito in casa, tra violenza domestica e cupi sonni pomeridiani, è sembrato a noi stessi - colpevoli vittime - non così grave da esigere, a guerra finita, una rilettura critica che mettesse a nudo le nostre responsabilità. Ne è venuta fuori una nazione piagata...



SEGUE A PAG. 11

SALERNO: SITUAZIONE DELICATA. L'INCHIESTA

VACCINI ANTI INFLUENZALI: IN UNA FARMACIA SOLO 11 DOSI ALLARME DEI FARMACISTI

Ne arrivano dall'Asl poche mentre la richiesta è aumentata
Mancano anche le bombole dell'ossigeno: "Riportatele, servono"

CONSIGLIERE COMUNALE A PUGLIANO RINGRAZIA PER L'AUTO I RESIDENTI DI SANTA TECLA

"Io e mia moglie contagiati sul lavoro al Ruggi, Asl assente"

L'infermiere Antonio Pagano racconta la sua odissea vissuta in solitudine



NOCERA INFERIORE: IL SINDACO COSTRETTO A MEDIARE COL PD

Schiaffo a Torquato
4 consiglieri di maggioranza del gruppo Nocera coraggiosa si astengono sul voto del rendiconto 2019



L'INTERVISTA

L'avvocato

Aldrovandi:

Rito abbreviato
Bene la riforma"



IN OMAGGIO

Acquisti a premio nei negozi Salernitani

HOPPING ONLINE

Ricevere il tutto a casa propria stando tranquillamente sdraiati sul divano... provoca relax totale!

...e soprattutto aiuta i Nostri amici commercianti in questo momento difficile.

SALERNO

Provincia:
Celano lascia
Subentra
Valerio Longo



GUSTO E SAPORI

Da Futani
le dolci
delizie
di Caterina



CAVA DE' TIRRENI

Covid, l'appello
di Antonella:
"Non mi fanno
vedere mio figlio"



U Monaco

Via Nazionale "La Piramide" - Nocera Superiore
Tel. 081.18162844 - U Monaco

2 ANNI

Caffetteria
Pasticceria
Zeppoleria
Pizzeria
Gastronomia

U Monaco

Via Nazionale "La Piramide" - Nocera Superiore
Tel. 081.18162844 - U Monaco

2 ANNI

Caffetteria
Pasticceria
Zeppoleria
Pizzeria
Gastronomia



cavese1919.it

la pagina della **CAVESE**

la Città

QUOTIDIANO DI SALERNO E PROVINCIA

estratto da pag. 30

Cavese tra virus e "ritorni di fiamma"

In squadra 4 contagiati. Reintegrato Germinale: «Come il primo giorno di scuola»

Il Covid-19 non abbandona la Cavese. Non si ferma l'odissea Coronavirus per il club metelliano, che aveva già dovuto fare i conti con altre tre positività tra i tesserati, riscontrate alla vigilia della gara contro il Foggia. Ieri, alle prese con l'esito dei test molecolari effettuati martedì scorso, i blufonci hanno scoperto che un altro calciatore ha contratto il Coronavirus.

I biancoblu, sempre a causa della pandemia, hanno dovuto fare a meno, tra gli altri, pure del capitano **Claudio De Rosa**, e sperano di recuperare gli assenti, anche se non è facile, per la prossima gara, che si giocherà domenica prossima a

Catanzaro. Comunque, la Cavese, sebbene in difficoltà in questo periodo sotto il punto di vista dei risultati, in circostanze simili, addirittura peggiori, si è saputa esaltare, come quando era andata a vincere a Bisceglie.

Col tempo sarà nuovamente a disposizione **Domenico Germinale**: è stato lo stesso allenatore **Vincenzo Maiuri** a far sapere che la Cavese ha reintegrato il centravanti, autore di sei gol nella scorsa annata di Serie C (che si fermò dopo 30 giornate di campionato). Il calciatore aveva impressionato la propria tifoseria per l'alto senso di dedizione per la maglia e per la determinazione, e per-

tanto, a furor di popolo, è stato voluto nuovamente dalla società all'interno dell'organico aquilotto. Queste le sensazioni espresse proprio ieri in conferenza stampa da Germinale su *Cavese Channel*: «Non nascondo che è stato un periodo un po' particolare per me. Stare fuori, per uno come me che ha vissuto di questo per tanti anni, ha fatto un po' rabbia - ha ammesso -. Adesso, con la scelta del reintegro, mi sento entusiasta, come se fosse il primo giorno di scuola. Mi piacerebbe riuscire a trasmettere questo entusiasmo alla squadra, per quanto mi è possibile, e immediesimarmi nella situazione».

Sui veleni ha aggiunto: «Non mi va di parlare per quello che è stato fatto e di quello che non è stato fatto. A me interessa guardare avanti. Non è facile riprendersi, ma c'è la possibilità di farlo». Germinale ha parlato anche del suo rapporto con la società Cavese. «Al di là delle scelte tecniche, il rapporto con la società è sempre stato ottimo. Il presidente **Santoriello** ha la mia stima, e penso che anche io abbia la sua».

Proprio il patron ha voluto il rientro: «Sono contento che sia stato anche lui promotore di questo reintegro, e io gli sono debitore. Sono un dipendente, e cercherò di dare tutto



Domenico Germinale reintegrato nella "lista" degli aquilotti

quello che mi è possibile. Ovviamente non risolvo niente da solo, è importante rientrare nel gruppo, immediesimarmi nella situazione e fare quello

che so fare meglio, combattere per i compagni. Questo è assicurato».

Orlando Savarese
@ORLANDOSAVARESE





La nostra attività continua!

Continuate ad avere fiducia

I nostri panettoni artigianali

Prenotali tel. 081 1816 2844



Pasticceria 'U MONACO – via Nazionale – La Piramide
84015 Nocera Superiore (SA)

